

LA VICENDA

Corsi e ricorsi Piercamillo Davigo disse: "Il governo non può scegliersi i magistrati"

# Il decreto che salvò Ciccolo e giubilò Colangelo



## Fuori linea

Per farlo passare  
il Pd sostituì  
in commissione  
Migliavacca  
e Gotor perché  
"dissidenti"

» VINCENZO IURILLO

Settembre 2016. Il Csm bol-  
la come "anticostituzionale"  
il decreto Renzi che limita  
la proroga dell'età pensionabile  
solo alle funzioni direttive  
della Cassazione, della  
Corte dei conti e del Consiglio  
di Stato che non compiono i  
72 anni entro il 31 dicembre  
2016.

Il decreto "ad Canzium",  
perché modellato sul primo  
presidente di Cassazione  
Giovanni Canzio che compirà  
72 anni il 1 gennaio 2017,  
"differenzia, in maniera priva  
di evidente giustificazione,  
il trattamento tra uffici e,  
all'interno di essi, tra magi-  
strati, in ragione delle funzio-  
ni direttive esercitate, con il  
rischio di riproporre una ana-  
cronistica concezione gerar-  
chica, della magistratura", si  
legge in un documento dei re-  
latori Palamara, Morosini, A-  
prile e Forteleoni approvato  
dalla Sesta commissione e dal  
Plenum dell'organo di auto-  
governo della magistratura.  
Infatti il decreto Renzi, par-  
torito in piena estate, per la  
prima volta in tre anni non in-  
serisce i capi degli uffici tra i  
beneficiari della proroga alla  
riforma Madia. Quindi and-  
rebbe in pensione anche Gio-  
vanni Colange-

lo, procuratore  
capo di Napoli  
"in scadenza".  
L'inchiesta  
Consp è ancora  
segreta.

Il 10 Maggio  
2017 il Csm e-  
sprime solida-

rietà al pg di Cas-  
sazione Pasqua-  
le Ciccolo e re-  
spinge con forza

"l'attacco rivolto alle proprie  
prerogative esercitate al ri-  
paro da ogni condizionamen-  
to esterno". Ovvero gli artico-  
li del *Fatto Quotidiano* che ri-  
cordano che Ciccolo ha bene-  
ficiato della proroga, e Colan-  
gelo no, e che termini e limiti  
delle proroghe erano stati de-  
cisi dal governo Renzi.

In mezzo è successo l'im-  
possibile. La sconfitta di Ren-  
zi al referendum, le sue di-  
missioni da premier, l'esplosio-  
ne dell'inchiesta Consip avviata  
dai pm di Napoli  
Henry John  
Woodcock e Ce-  
lestina Carrano,  
coordinati dal  
procuratore ca-  
po Colangelo,  
che è arrivata a  
toccare il padre  
di Renzi e il Gi-  
glio Magico. Era  
successo anche  
di fronte alle proteste di tutte  
le correnti della magistratura  
sull'incostituzionalità del de-  
creto, in autunno il premier  
Renzi e il ministro di Giusti-  
zia Orlando avevano stretto  
un patto con l'Anm presiedu-  
ta da Piercamillo Davigo per  
estendere la proroga anche ai  
capi degli uffici, attraverso un  
emendamento nella legge di  
fine anno, il Milleproroghe.  
L'intesa Renzi-Orlando-Da-  
vigo salta per aria quando en-  
tra in carica il governo Gen-  
tiloni e si infittiscono le cronache  
giudiziarie su Alfredo  
Romeo, l'imprenditore al  
centro del caso Consip. Con i  
primi atti ostensibili delle in-  
dagini si delineano le prime  
tracce di un quadro chiaro a  
chi sa di esserne oggetto.

**L'ORMAI** ex premier manda a-  
vanti i suoi fedelissimi a rot-  
tamare l'accordo con l'Anm:  
"Una qualsiasi proroga dei  
magistrati sarebbe fuori siste-  
ma" dice durante la gestazio-  
ne del Milleproroghe David  
Ermini, responsabile Giusti-

zia Pd. La presidente dem del-  
la commissione Giustizia Do-  
natella Ferranti: "L'ennesima  
proroga non ha più ragione di  
esistere". Il cerino resta acce-  
so nelle mani di Orlando. Sbi-  
gottisce, teme l'ira di Davigo,  
ma non può fare altro. Nel  
Milleproroghe quella per i  
magistrati non c'è più. Resta  
in vigore solo quella per Can-  
zio, Ciccolo e una ristretta  
cerchia di giudici.

Davigo fa disertare la ceri-  
monia di inaugurazione  
dell'anno giudiziario: "Il go-  
verno non può scegliersi i ma-  
gistrati". Colangelo prepara  
le valigie per andarsene a me-  
tà febbraio. Pochi giorni pri-  
ma, due senatori dem - Mi-  
gliavacca e Gotor - favorevoli  
in commissione a un emen-  
damento al Milleproroghe  
che lo manterrebbe in carica,  
vengono sostituiti dal Pd con  
due colleghi che voteranno  
contro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

